

IN PUBBLICAZIONE DAL 5.08.03



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 50

dell'1.08.2003

O G G E T T O:

Proposta di modifica degli artt. 2,7,16 e 17 dello Statuto Sociale del “Consorzio per lo Sviluppo dell’area Conca Barese, Società Consortile a r.l.” – Modifica delibera C.C. n. 85/1999.

L’anno duemilatre il giorno **uno** del mese di **agosto** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 25.07.2003 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Giuseppe Amato - Presidente** e con l’assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano – Segretario Generale**.
Procedutosi all’appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro		si	SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	

SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico		si	SPADAVECCHIA Vincenzo		si
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo		si
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito		si
SECONDINO Onofrio		si	DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		AMATO Giuseppe	si	
PANUNZIO Pasquale	si		DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale		si	MINERVINI Corrado		si
DI MOLFETTA Michele		si	FIorentINI Nunzio C.		si
DE PALMA Damiano	si		ZAZA Antonello	si	
DE NICOLO' Giuseppe		si	ANGIONE Nicola		si
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe	si	

Presenti n. 19 Assenti n. 12

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- In data 06.11.97 fu sottoscritto, in via definitiva, il "PATTO TERRITORIALE CONCA BARESE";
- in data 14-05-1999 l'Assemblea degli aderenti al Patto approvò la bozza di Statuto del Soggetto Responsabile di cui alla delibera C.I.P.E. del 21-07-1997;
- con delibera C.C. n. 85 in data 16.09.99 fu approvato lo schema dello Statuto Sociale della costituenda Società Consortile;
- in data 30-11-1999 è stata costituita la società consortile mista, ai sensi degli artt. 2615 ter – 2472 del Codice Civile e delle Leggi 21-05-1981 n. 240 e 08-06-1990 n. 142, denominata "Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese Società Consortile a r.l." con sede legale in Molfetta, cui questo Comune partecipa con una quota di 7.500 Euro;

tutto ciò premesso:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 6 in data 20-09-2000, con il quale, tra l'altro, è stata approvata la modifica degli artt. 2, 7, 16 e 17 dello Statuto Sociale;

PRESO ATTO delle modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione della Società, segnate in corsivo sottolineato nel testo epigrafato "**testo modificato**" trascritto di seguito al "**testo vigente**" :

Testo vigente

Art. 2: La società ha sede in Molfetta – P.zza Don Tonino Bello – Palazzo Municipio.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire agenzie, uffici di rappresentanza e simili ovunque ritenga necessario.

Per l'istituzione di sedi secondarie occorrerà invece la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 7: Le quote sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse ha diritto ad un voto.

Le quote sono trasferibili a terzi purché interamente liberate e, in considerazione dei fini consortili della Società, nel tassativo rispetto della procedura che segue, che dovrà essere osservata anche nel caso di cessione dei diritti di opzione.

Il trasferimento delle quote e la costituzione di diritti reali di godimento o garanzia sulle medesime viene subordinato al gradimento motivato del Consiglio di Amministrazione e così anche la cessione dei diritti di opzione.

La richiesta da parte del socio istante deve essere effettuata, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione; in essa dovranno essere indicate, oltre alla rinuncia del diritto di prelazione da parte degli altri Soci, le generalità del candidato acquirente ed il prezzo di cessione e l'indirizzo al quale la comunicazione delle decisioni dovrà essere inviata, e ciò sotto pena di inefficacia.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà deliberare con voto favorevole di almeno sette dei nove membri o comunque sette/noni dei membri in carica e dare comunicazione al socio istante entro dieci giorni dalla riunione del Collegio.

Il Consiglio di Amministrazione può in ogni caso esprimere parere negativo al trasferimento parziale o totale delle quote o dei diritti, qualora ritiene che ciò possa compromettere il raggiungimento dello scopo sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea al momento della nomina, sceglie tra i suoi membri il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno Vicario.

Art. 16: La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 9 membri di cui 5 (cinque) di designazione pubblica e 4 di designazione privata.

Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, che può essere anche una persona ad esso estranea.

Art. 17: Se nel corso dell'esercizio il Presidente e il o i Vice Presidenti, gli Amministratori provvedono a nominare nel proprio interno i sostituti; qualora questi fossero stati designati dall'Assemblea, tale sostituzione resterà disciplinata da quanto previsto dall'art. 2386 del Codice Civile.

Testo modificato

Art. 2: La società ha sede in Molfetta – Via San Domenico n. 36 – Palazzo Mercato Ittico.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire agenzie, uffici di rappresentanza e simili ovunque ritenga necessario.

Per l'istituzione di sedi secondarie occorrerà invece la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 7: Le quote sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse ha diritto ad un voto.

Le quote sono trasferibili a terzi purché interamente liberate e, in considerazione dei fini consortili della Società, nel tassativo rispetto della procedura che segue, che dovrà essere osservata anche nel caso di cessione dei diritti di opzione.

Il trasferimento delle quote e la costituzione di diritti reali di godimento o garanzia sulle medesime viene subordinato al gradimento motivato del Consiglio di Amministrazione e così anche la cessione dei diritti di opzione.

La richiesta da parte del socio istante deve essere effettuata, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione; in essa dovranno essere indicate, oltre alla rinuncia del diritto di prelazione da parte degli altri Soci, le generalità del candidato acquirente ed il prezzo di cessione e l'indirizzo al quale la comunicazione delle decisioni dovrà essere inviata, e ciò sotto pena di inefficacia.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà deliberare con voto favorevole di tanti consiglieri che rappresentino i sette/noni dei membri in carica e dare comunicazione al socio

istante entro dieci giorni dalla riunione del Collegio.

Il Consiglio di Amministrazione può in ogni caso esprimere parere negativo al trasferimento parziale o totale delle quote o dei diritti, qualora ritiene che ciò possa compromettere il raggiungimento dello scopo sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea al momento della nomina, sceglie tra i suoi membri il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno Vicario.

Art. 16: La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 13 membri di cui 7 (sette) di designazione pubblica e 6 di designazione privata.

Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario, che può essere anche una persona ad esso estranea.

Art. 17: Se nel corso dell'esercizio il Presidente e il o i Vice Presidenti vengono meno, gli Amministratori provvedono a nominare nel proprio interno i sostituti; qualora questi fossero stati designati dall'Assemblea, tale sostituzione resterà disciplinata da quanto previsto dall'art. 2386 del Codice Civile.

RITENUTO dover recepire la proposta e per l'effetto modificare la delibera C.C. n.85 del 16.09.99 ed, in particolare, lo schema di Statuto ad essa allegato, secondo le modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione del "Consorzio per lo

Sviluppo dell'Area Conca Barese Società Consortile a r.l.” con verbale n.6 in data 20.09.2000;

Preso atto del parere espresso dalle Commissioni Consiliari Permanenti n. 2 e n. 3 riunitesi congiuntamente l'1.08.2003;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti del Comune reso con verbale n. 35953 del 29.07.03;

ACQUISITI i pareri di regolarità resi positivamente dai Responsabili dei Settori Territorio e Finanze, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del Decreto Lg.vo n.267 del 18.08.2000

VISTO il decreto Lg.vo n.267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 6 (Sallustio, Zaza, Lucanie, Fiorentini, Piergiovanni e Sasso) espressi in forma palese da n. 14 Consiglieri votanti su n. 20 Consiglieri presenti;

D e l i b e r a

1) Modificare la delibera di C.C. n.85 in data 16.09.99 ed in particolare gli artt. 2, 7, 16 e 17 dello Statuto Sociale del “Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese Società Consortile a r.l.”, secondo il "**testo modificato**", integralmente riportato in premessa, giusta verbale n.6 in data 20.09.2000 del Consiglio di Amministrazione della Società.

2) Confermare, per la restante parte, in tutto il suo tenore, la delibera C.C. n.85 del 16.09.99.

3) Comunicare la presente, ad avvenuta esecutività, al “Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese Società Consortile a r.l.”.